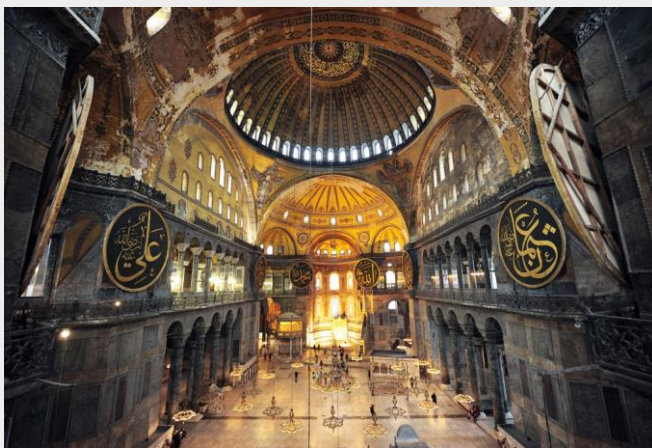


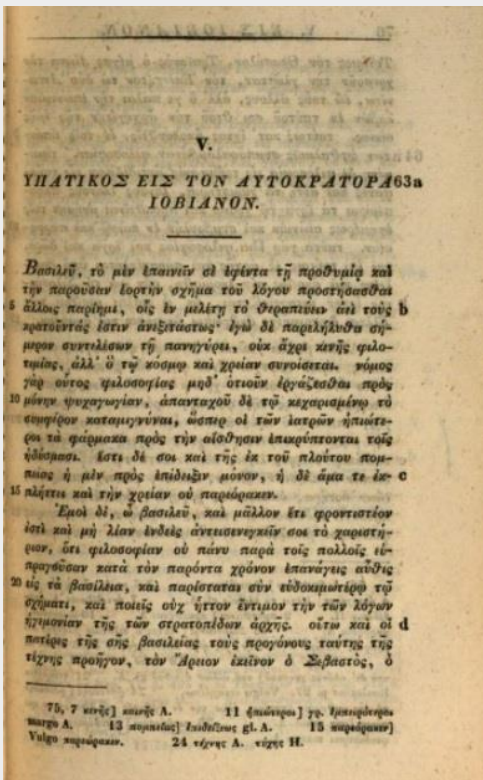
Turchia: decreto presidenziale del 10 luglio 2020
**La Basilica di S. Sofia non è più museo,
diventa moschea (di nuovo)**



La Basilica di Santa Sofia, quale fu ricostruita nel 537 da Giustiniano I il Grande, fu cristiana fino al 1453: dopo la presa di Costantinopoli da parte del sultano Maometto II, fu convertita in moschea e tale rimase fino al 1931; l'edificio fu sconsacrato e trasformato in museo (1935), per iniziativa di Kemal Atatürk, fondatore della Repubblica di Turchia.

Il 10 luglio 2020, su indicazione del Presidente Erdoğan, il Consiglio di Stato turco annulla il decreto di Atatürk; quindi, lo stesso giorno, un decreto presidenziale ripristina nella basilica il culto islamico. Nel 1985 l'Unesco aveva accolto la candidatura dell'area storica di Istanbul-Costantinopoli, comprendente la basilica, a entrare nell'elenco del Patrimonio dell'Umanità.

Europa Latina, perplessa per l’iniziativa di Erdoğan che destina al culto islamico l’edificio di Santa Sofia, parimenti preoccupata per il vento d’intolleranza che spazza l’Europa a vario titolo e con pretestuosa motivazione, la più varia, suggerisce il conforto di queste letture (le opere sono rintracciabili in rete: fare clic sui nessi ipertestuali a destra delle immagini):



Oratio V de consulatu Ioviani imperatoris et Flavii Varroniani filii, in [Themistii Orationes](#)

PETRI ABAELARDI
DIALOGUS

INTER
PHILOSOPHUM, JUDAEUM
ET CHRISTIANUM.

EX CODICIBUS BIBLIOTHECAE CAESARAE
VINDOBONENSIS

NUNC PRIMUM EDIDIT

FRID. HENR. RHEINWALD

PHILOSOPHIAE DOCTOR, THEOLOGIAE LICENTIATUS, ET PROFESSOR
PUBLICUS EXTRAORDINARIUS IN UNIVERSITATE LITTERARIA REGIA
FRIDERICA GUILIELMA.

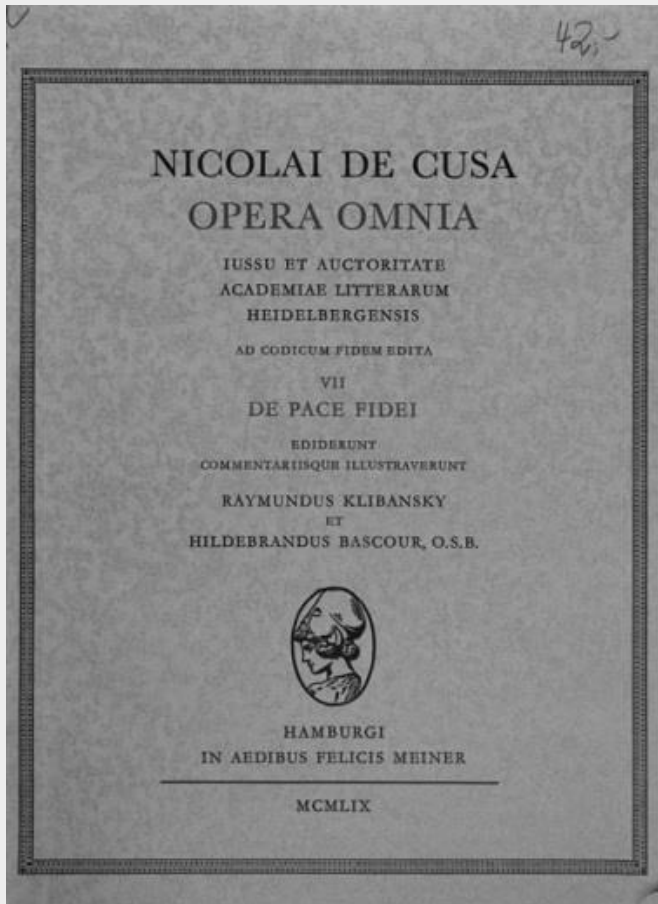


BEROLINI,

IMPENSIS TH. CHR. FR. ENSLIN.

MDCCXXXI.

[Petri Abaelardi](#)
[Dialogus inter](#)
[Philosophum,](#)
[Judaeum et Chri-](#)
[stianum](#)



[Nicolai de
Cusa
De pace fidei
liber](#)

EPISTOLA
de
TOLERANTIA

ad
Clarissimum Virum
T. A. R. P. T. O. L. A.

Scripta à
P. A. P. O. I. L. A.



GOUDÆ,
Apud JUSTUM AB HOEVE
c1o 1oc LXXXIX.

[Joannis Lockii Epistola
de tolerantia](#)